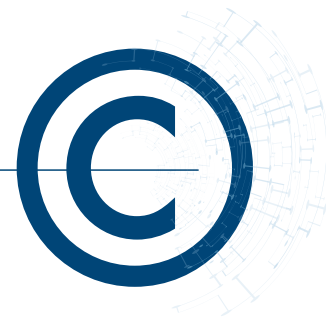


# THE NEWS



CESARO MAC IMPORT

# 2025



YOUR CHOICE  
BE SUSTAINABLE

## CESARO

ESPERIENZA  
E INNOVAZIONE

## SCRAP

PRIMA ASSOLUTA LA NUOVISSIMA  
SENNEBOGEN 850 G

## PLANTS

LINDNER WASHTEC PER IL  
RECUPERO DELLE PLASTICHE



# SOM MA RIO

## CORPORATE

4 Cesaro: esperienza e innovazione che anticipano il futuro.

## SCRAP

10 Efficienza senza compromessi nella movimentazione dei rottami.

14 Sennebogen 835: potenza e precisione per ogni sfida operativa.

16 Anteprima mondiale: la nuova Sennebogen 850 G al Gruppo Pittini.

20 Efficienza, sinergia e continuità nel tempo.

## WASTE

24 Trent'anni di fiducia e innovazione con Recicla.

26 Sviluppare insieme: la 360 G nata dalla sinergia tra GAP, Cesaro e Sennebogen.

30 Gestione avanzata dei rifiuti organici e valorizzazione delle risorse naturali.

32 Tiger Depack affronta la crisi del food waste con tecnologia e visione.

## WOOD

34 Tecnologia per la manutenzione del verde: sostenibilità e sicurezza in azione.

## PLANTS

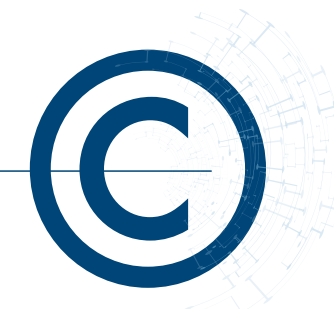
38 Lindner Washtec: la tecnologia che rivoluziona il riciclo delle plastiche in Italia.

## PORT

42 Sennebogen: potenza verde per la movimentazione portuale.

## EVENTS

46 Un anno di fiere, relazioni e innovazioni condivise.



# THE NEWS 2025

## PERSONE, COMPETENZE, FIDUCIA: LA NOSTRA DIREZIONE.

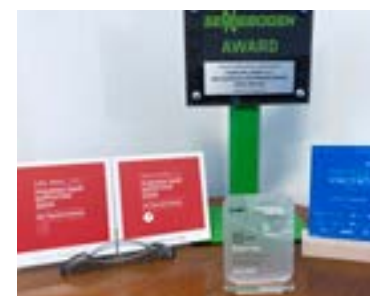
**IL 2025 CONFERMA UN PERCORSO DI CRESCITA COSTRUITO GIORNO DOPO GIORNO, FATTO DI RELAZIONI SOLIDE, PROFESSIONALITÀ CONDIVISE E UNA VISIONE COMUNE.**

In Cesaro Mac Import crediamo che il valore di un'azienda risieda nelle persone che la animano: tecnici, commerciali, collaboratori e partner che, con competenza e dedizione, trasformano la nostra esperienza in soluzioni concrete per l'ambiente.

Negli ultimi anni abbiamo scelto di rafforzare il dialogo con il territorio e con i nostri partner industriali, aprendo la strada a nuove collaborazioni e a sinergie internazionali. Questa apertura ci consente di anticipare le sfide del mercato, di evolvere insieme ai nostri clienti e di promuovere una cultura dell'innovazione che mette al centro la sostenibilità e la continuità nel tempo.

I risultati raggiunti sono il frutto di impegno collettivo e responsabilità condivisa che uniscono visione strategica e valore umano.

Tra i riconoscimenti più significativi di quest'anno, il Best Supplier Award 2025 conferito dal Gruppo Hera, nella categoria Qualità, rappresenta un importante attestato di fiducia: una conferma della professionalità del nostro personale e della solidità delle relazioni che, da quarant'anni, sono il cuore del nostro lavoro.



**CESARO MAC IMPORT**



# CESARO ESPERIENZA E INNOVAZIONE



CIÒ CHE HA ACCOMPAGNATO LA CRESCITA DELLA CESARO MAC IMPORT È STATA LA VISIONE DI OSVALDO CESARO, CHE "GUARDANDO LONTANO" MA RESTANDO BEN RADICATO AL TERRITORIO, HA INTRODOTTO SUL MERCATO ITALIANO TECNOLOGIE INNOVATIVE CREANDO PARTNERSHIP DI SUCCESSO CON AZIENDE TEDESCHE E AUSTRIACHE CHE CONDIVIDONO GLI STESSI VALORI.



## ESPERIENZA E INNOVAZIONE

CESARO MAC IMPORT TRA STORIA,  
NUOVE PARTNERSHIP E FOCUS SULLA TRITURAZIONE

**A**bbiamo colto l'occasione di una notizia di rilievo: la nuova partnership con Lindner Recyclingtech, che ha permesso a Cesaro Mac Import di introdurre sul mercato italiano tecnologie innovative per la gestione rifiuti.

**ABBIAMO COLTO L'OCCASIONE DI UNA NOTIZIA DI RILIEVO LA NUOVA PARTNERSHIP CON LINDNER PER APPROFONDIRE LA STORIA AZIENDALE DI CESARO MAC IMPORT, IMPORTANTE REALTÀ INDUSTRIALE CHE SI DISTINGUE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE PER LA GESTIONE RIFIUTI.**

Il panorama italiano della gestione e valorizzazione dei rifiuti è molto variegato. Tra colossi e piccole aziende, si è fatta strada una realtà veneta che nel 1985 ha iniziato un percorso di ricerca costante per fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia volte alla sostenibilità. Ciò che ha accompagnato la crescita della Cesaro Mac Import è stata la visione di Osvaldo Cesaro, che "guardando lontano" ma restando ben radicato al territorio, ha introdotto sul mercato italiano tecnologie innovative creando partnership di successo con

aziende tedesche e austriache che condividono gli stessi valori.

### LA STORIA AZIENDALE

Nel 1994, Cesaro Mac Import avvia la collaborazione con un partner d'eccezione quale Doppstadt GmbH, leader mondiale nella produzione di macchinari per il trattamento dei rifiuti. Un altro passo significativo è l'introduzione in Italia, nel 2000, del sistema di compostaggio in Biotunnel/Biocelle Il Girasole, marchio Cesaro, che ha modificato le tecniche in uso fino ad allora e si è dimostrato

un sistema talmente affidabile che ha portato alla realizzazione di oltre 100 Biotunnel nel corso degli ultimi 20 anni.

Nel 2006, Cesaro diventa dealer per l'Italia di Sennebogen, altro marchio tedesco leader nella movimentazione di materiali. Il 2008 vede l'introduzione del sistema Tiger Depack sul mercato mondiale, una soluzione tecnologica basata su un'unica macchina che rivoluziona il pretrattamento della matrice organica, separando contenuto e confezione e

rendendo il primo idoneo alla digestione anaerobica. Il marchio Tiger Depack e relativi brevetti vengono registrati nel 2014 con validità in 34 paesi e ad oggi è esportato in tutto il mondo. L'attenzione al trattamento della matrice organica si integra con la tecnologia della digestione nel 2010 con l'integrazione della digestione anaerobica in continuo Plug-Flow. Nel 2012 Cesaro è stata pioniera nell'integrare il sistema di compostaggio in Biotunnel con la digestione anaerobica Dry in continuo





Plug-Flow, creando un modello impiantistico ad elevata efficienza che è diventato riferimento nazionale. Diversi impianti basati su queste tecnologie sono stati realizzati e sono attivi sul territorio italiano.

Per ultimo, nel 2025, avvia la collaborazione con Lindner, azienda austriaca produttrice di trituratori e soluzioni impiantistiche complete per il trattamento di un'ampia gamma di materiali riciclabili.

Per comprendere meglio questi passaggi e per scoprire la visione futura della Cesaro, abbiamo avuto il piacere di parlare con la direzione.

**Il 2025 vede l'ingresso del marchio Lindner nel vostro portafoglio.**

**CI LEGHIAMO A MARCHI CHE CONDIVIDONO LA NOSTRA ATTENZIONE ALLA QUALITÀ, ALLA SOSTENIBILITÀ E ALLA COSTRUZIONE DI SOLUZIONI SU MISURA. DOPPSTADT, SENNEBOGEN E LINDNER NON SONO SEMPLICI FORNITORI: SONO REALTÀ CHE, COME NOI, CREDONO NELLA RICERCA CONTINUA E NELLA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE.**

**Come cambia l'offerta di Cesaro Mac Import sul mercato italiano della gestione rifiuti?**

L'ingresso di Lindner Merak e Washtech rappresenta un passo importante nel percorso di crescita e specializzazione di Cesaro Mac Import. Parliamo di un'azienda familiare, come la nostra, con cui condividiamo una visione concreta e orientata al futuro: offrire soluzioni tecnologiche all'avanguardia per una gestione dei rifiuti più sostenibile. L'ampio del nostro portafoglio risponde a un'esigenza chiara: mettere a disposizione del mercato italiano le migliori tecnologie disponibili a livello europeo, in un contesto

in cui le richieste operative evolvono rapidamente anche in funzione degli obiettivi ESG.

**Quali sono i principali punti di forza che vi legano a marchi leader come Doppstadt, Sennebogen e ora Lindner?**

Siamo partner tecnologici, prima ancora che distributori. Ci leghiamo a marchi che condividono la nostra attenzione alla qualità, alla sostenibilità e alla costruzione di soluzioni su misura. Doppstadt, Sennebogen e Lindner non sono semplici fornitori: sono realtà che, come noi, credono nella ricerca continua e nella responsabilità ambientale. Collaboriamo per offrire ai nostri clienti impianti

performanti, affidabili e soprattutto integrabili nei loro processi produttivi, anche i più complessi.

**Qual è il valore aggiunto che Lindner con Merak e le soluzioni integrate per il riciclo della plastica portano in un portafoglio già consolidato come il vostro?**

Lindner porta una visione moderna e altamente specializzata nel trattamento delle plastiche, un settore in forte evoluzione e strategico in ottica ESG. Con il trituratore Merak e le soluzioni integrate di Lindner Washtech, siamo oggi in grado di offrire linee complete per il riciclo della plastica dalla triturazione al lavaggio e alla separazione mantenendo alti standard in termini di efficienza, qualità del materiale in uscita e sostenibilità dei processi. È un'integrazione perfetta rispetto alla nostra offerta già consolidata.

**La scelta di entrare nel mercato della plastica è strategica?**

Parlare oggi di trattamento rifiuti senza includere la plastica sarebbe una visione parziale. Le plastiche rappresentano una delle sfide più grandi in termini di riciclo e sostenibilità. Lindner Washtech ci permette di fornire linee complete per il trattamento e la valorizzazione delle plastiche, rispondendo così alla domanda crescente del mercato di impianti efficienti, automatizzati e rispettosi delle direttive europee in materia ambientale. È una scelta strategica che ci posiziona tra i pochi operatori capaci di offrire soluzioni verticali per questo segmento.

**Parliamo più in dettaglio di Merak. Quali sono le caratteristiche di questo trituratore e per quali esigenze è indicato?**

Il Merak 2800 è un trituratore se-

mimobile estremamente flessibile, progettato per operare con diverse tipologie di materiali, plastici e non solo.

È dotato di trasmissione elettrica con tre rapporti di velocità, che permettono di modulare il lavoro in base alla pezzatura desiderata e alla tipologia di rifiuto. La struttura è pensata per semplificare la manutenzione e ridurre i consumi. È una macchina ideale per operatori che cercano prestazioni elevate e una macchina versatile, adatta a diversi contesti operativi.

**Oltre alla distribuzione, offrite anche servizi post-vendita e consulenza tecnica: quanto conta oggi l'assistenza per fare la differenza nel vostro settore?**

Conta moltissimo. Per noi, vendere una macchina è solo l'inizio. Siamo partner tecnologici dei nostri clienti:





## LINDNER MERAK 2800: LA VERSATILITÀ AL SERVIZIO DELL'EFFICIENZA

Il trituratore monoalbero Merak 2800, definito la "nuova stella" nella famiglia di prodotti Lindner, stabilisce nuovi standard in termini di versatilità, produttività e pezzatura. L'innovativo sistema di taglio consente un utilizzo universale del trituratore, dalla triturazione primaria alla triturazione universale e secondaria, raggiungendo granulometrie da 30 a 350 mm. Il sistema di trasmissione, con tre rapporti di trasmissione, consente la triturazione di un'ampia gamma di materiali, garantendo una grande efficienza.

**Il cuore della macchina è l'avanzato concetto di azionamento.** Si basa su una trasmissione 100% elettrica con tre diversi rapporti di velocità (55, 87 e 103 giri/min), che consente di adattare la velocità del rotore al materiale specifico e di tritare una vasta gamma di materiali al punto operativo ottimale, garantendo maggiore efficienza. L'azionamento elettrico assicura la massima efficienza energetica, supportato da una combinazione collaudata di trasmissione a cinghia trapezoidale e motore asincrono ABB per un'eccezionale affidabilità.

**Il Merak 2800 è una macchina mobile, potente e compatta.** La mobilità è assicurata da un telaio cingolato più un'unità di potenza indipendente da 37 kW, che consente anche il funzionamento di tutte le fun-



zioni idrauliche indipendentemente dall'alimentazione elettrica, ad esempio per la manutenzione.

**La versatilità è data dalla capacità di gestire una diversità di materiali per una varietà di applicazioni,** tra cui: rifiuti ingombranti, rifiuti industriali e commerciali, profili di finestre in alluminio/pvc, pneumatici, materassi, legno di scarto e pallet, ceppi, rifiuti verdi, RSU (rifiuti solidi urbani), film plastico, contenitori di plastica, big bag. Il design robusto e la facilità di manutenzione sono punti chiave.

In sintesi, il Lindner Merak 2800 rappresenta una soluzione di triturazione potente, flessibile ed efficiente, adatta a un'ampia gamma di materiali e applicazioni grazie al suo design modulare, al sistema di taglio versatile e all'azionamento elettrico avanzato.

La sua integrazione nell'offerta di Cesaro Mac Import rafforza ulteriormente la capacità dell'azienda di fornire soluzioni complete e all'avanguardia per la gestione e la valorizzazione dei rifiuti.



li affianchiamo in tutte le fasi, dalla progettazione dell'impianto alla realizzazione, fino al post-vendita e alla manutenzione. La nostra struttura tecnica è composta da personale altamente qualificato, officine mobili e un magazzino ricambi centralizzato che ci consente interventi rapidi e mirati. Questo approccio integrato è uno dei nostri maggiori punti di forza, e ciò che ci rende differenti nel mercato.

**Come rispondete alle esigenze specifiche dei clienti, specie quando si tratta di impianti complessi o richieste personalizzate?**

Progettiamo impianti su misura,

co-struiti sulle reali esigenze operative dei nostri clienti. Il nostro team tecnico lavora a stretto contatto con il cliente per definire soluzioni efficienti, scalabili e sostenibili.

Abbiamo esperienza su impianti complessi e siamo in grado di fornire non solo le macchine ma anche il know-how per l'integrazione e l'ottimizzazione dei flussi. È un lavoro di co-progettazione, che ci permette di costruire soluzioni realmente efficaci, non standard pre-confezionati.

**Cesaro è una realtà a conduzione familiare fortemente legata al territorio, che ha visto una notevole espansione negli ultimi**

**anni. Quali sono gli obiettivi per il prossimo futuro?**

Continueremo a crescere, ma sempre con coerenza rispetto ai nostri valori: radicamento territoriale, cultura tecnica e visione sostenibile. I prossimi anni ci vedranno impegnati nel rafforzare la nostra posizione nel segmento del riciclo delle plastiche della valorizzazione del rifiuto organico e nell'adozione di tecnologie che rispondano sempre meglio agli obiettivi ESG.

Vorremmo essere un punto di riferimento per chi, come noi, crede che l'innovazione sia un mezzo e non un fine per costruire un futuro più sostenibile.

**SIAMO PARTNER TECNOLOGICI DEI NOSTRI CLIENTI: LI AFFIANCHIAMO IN TUTTE LE FASI, DALLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO ALLA REALIZZAZIONE, FINO AL POST-VENDITA E ALLA MANUTENZIONE. LA NOSTRA STRUTTURA TECNICA È COMPOSTA DA PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO, OFFICINE MOBILI E UN MAGAZZINO RICAMBI CENTRALIZZATO.**



# EFFICIENZA SENZA COMPROMESSI



**CESARO MAC IMPORT, DEALER ITALIANO DI SENNEBOGEN, SI DISTINGUE COME PUNTO DI RIFERIMENTO NELLA FORNITURA DI SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE. COMETFER, SPECIALIZZATA NELLA GESTIONE DEI ROTTAMI METALLICI, HA RECENTEMENTE AMPLIATO IL PROPRIO PARCO MACCHINE CON DUE CARICATORI SENNEBOGEN: IL MODELLO 825 E E IL MODELLO 840.**

Cometfer è un'azienda specializzata nella raccolta, selezione e fornitura di rottami metallici per oltre 500 clienti, tra cui fonderie, raffinerie e gruppi siderurgici italiani. La varietà di materiali trattati, tra cui rame, bronzo, ottone, alluminio e acciaio, richiede macchinari in grado di garantire efficienza e precisione nella movimentazione. Per affrontare queste sfide, Cometfer ha scelto Sennebogen, affidandosi

all'esperienza di Cesaro Mac Import per la configurazione e l'installazione delle macchine. Infatti, oltre all'825 E e all'840 E, presso l'azienda sono operative altre sette macchine Sennebogen.

"Collaboriamo con Cesaro Mac Import dal 2010 – raccontano da Cometfer – nella trattativa per l'acquisto delle ultime macchine, così come per le prime, ha avuto una fondamentale importanza la

preparazione e la competenza dei tecnici-commerciali che, una volta comprese le nostre esigenze, ci hanno indirizzato verso la migliore soluzione. Ci hanno anche dato la disponibilità di farci provare una macchina analoga presso la loro sede operativa dove ci siamo potuti rendere conto del potenziale del loro Service".

I due caricatori Sennebogen sono impiegati in due differenti aree dell'azienda e ognuno ha un compito specifico. L'825 E viene utilizzato principalmente per smistare, spostare e caricare rottami metallici; mentre l'840 E viene impiegato per alimentare una cesaia inclinata Danieli operativa dal 2024 e di cui, noi di Recover, abbiamo precedentemente parlato in un articolo della rivista lo scorso anno.

## SENNEBOGEN 825 E: VERSATILITÀ E MANOVRABILITÀ PER SPAZI RISTRETTI

Il Sennebogen 825 E è un caricatore compatto e versatile, ideale per le esigenze di Cometfer, che lo utilizza per smistare, spostare e caricare i rottami metallici. "Offre la massima maneggevolezza negli spazi più stretti e questo comporta meno manovre e meno usure. Inoltre, ha un'ottima stabilità che permette di non dover staffare sempre e fornisce maggior confort in cabina" raccontano gli operatori di Cometfer.



## EFFICIENZA SENZA COMPROMESSI

SENNEBOGEN "825 E" E "840 E": LE NUOVE RISORSE DI COMETFER FORNITE DA CESARO MAC IMPORT PER UNA PRODUTTIVITÀ OTTIMIZZATA



**A**ffidabilità ed efficienza. Cesaro Mac Import, dealer italiano di Sennebogen, si distingue come punto di riferimento nella fornitura di soluzioni tecnologiche avanzate. Cometfer, specializzata nella gestione dei rottami metallici, ha recentemente ampliato il proprio parco macchine con due caricatori Sennebogen: il modello 825 E e il modello 840 E, entrambi scelti per la loro capacità di operare in condizioni impegnative con prestazioni elevate e costi operativi ottimizzati.

## SENNEBOGEN "825 E" E "840 E": LE NUOVE RISORSE DI COMETFER FORNITE DA CESARO MAC IMPORT PER UNA PRODUTTIVITÀ OTTIMIZZATA

Affidabilità ed efficienza sono essenziali per garantire produttività e sicurezza nella gestione dei rottami metallici. Per questo motivo è fondamentale avere un modello di macchina operatrice perfetto per il compito che dovrà affrontare. In questo contesto,

Cesaro Mac Import, dealer italiano di Sennebogen, si distingue come punto di riferimento nella fornitura di soluzioni tecnologiche avanzate. Cometfer, specializzata nella gestione dei rottami metallici, ha recentemente ampliato il proprio parco macchine con due caricatori Sennebogen: il modello 825 E e il modello 840 E, entrambi scelti per la loro capacità di operare in condizioni impegnative con prestazioni elevate e costi operativi ottimizzati.



- **BRACCIO DI SOLLEVAMENTO DA 21 METRI PER UN'ESTENSIONE OTTIMALE.**
- **PILONE DA 3 METRI E SOPRAELEVAZIONE CABINA DA 1,5 METRI PER UNA VISIBILITÀ MASSIMA DELL'AREA DI LAVORO.**
- **SISTEMA DI PESATURA E IMPIANTO MAGNETICO INTEGRATI PER MIGLIORARE IL FLUSSO OPERATIVO E L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA.**
- **CONFIGURAZIONE PERSONALIZZATA GRAZIE ALLA CONSULENZA DI CESARO MAC IMPORT.**
- **ROTAZIONE A 360°, CHE CONSENTE ALL'OPERATORE DI POSIZIONARSI STRATEGICAMENTE.**



La macchina può muoversi agevolmente in spazi ristretti e manovrare anche sotto carico. Queste caratteristiche sono particolarmente preziose per Cometfer, poiché le aree di applicazione spesso presentano spazi di lavoro limitati, dove altre macchine raggiungerebbero i propri limiti.

Inoltre, l'825 E offre un elevato livello di stabilità, che consente operazioni senza supporto costante. Questo si traduce in risparmio di tempo e maggiore produttività. Anche il comfort dell'operatore è stato considerato: la cabina ergonomica offre una visibilità eccellente e riduce l'affaticamento, contribuendo a un'efficienza complessiva maggiore.

La configurazione del Sennebogen 825 E presso Cometfer è stata ap-

positamente adattata alle esigenze dell'azienda. La macchina è dotata di ruote più grandi su un telaio sottocarro HD, che le conferiscono un'eccellente manovrabilità e stabilità. Ciò consente di spostarsi in sicurezza e lavorare in modo efficiente anche in spazi ristretti.

Grazie all'uso di una pinza a polipo e a un sistema magnetico, il caricatore è ideale per gestire con precisione sia grandi quantità di materiali sia piccoli pezzi di rottame.

#### **SENNEBOGEN 840 E: POTENZA E STABILITÀ PER APPLICAZIONI GRAVOSE**

Il Sennebogen 840 E è un caricatore più grande, progettato per operazioni che richiedono maggiore capacità di sollevamento e un

ampio raggio d'azione. Cometfer lo utilizza per alimentare una cesoia inclinata Danieli, prelevando e introducendo i rottami nello scivolo di carico a 4 metri di altezza.

#### **Caratteristiche principali:**

- Braccio di sollevamento da 21 metri per un'estensione ottimale.
- Piloni da 3 metri e sopraelevazione cabina da 1,5 metri per una visibilità massima dell'area di lavoro.
- Sistema di pesatura e impianto magnetico integrati per migliorare il flusso operativo e l'efficienza della macchina.
- Configurazione personalizzata grazie alla consulenza di Cesaro Mac Import, che ha adattato la macchina per garantire massima agilità e velocità.



- Rotazione a 360°, che consente all'operatore di posizionarsi strategicamente per ottimizzare le operazioni.

Uno degli aspetti più apprezzati dagli operatori di Cometfer è la semplicità e intuitività nell'utilizzo del Sennebogen 840 E, oltre alla maggiore sicurezza garantita in operazioni complesse.

"Grazie al team di progettazione della Cesaro Mac Import – spiegano in Cometfer – siamo riusciti a configurare la macchina in modo da poter soddisfare le nostre esigenze, ovvero un caricatore in grado di essere agile, sufficientemente forte, veloce in modo da poter dare all'operatore la corretta visibilità all'interno della bocca di carico del-

la cesoia, in grado di potersi piazzare al centro della zona di lavoro ed essere in grado di operare in un raggio di 360°; grazie al sistema di pesatura siamo riusciti ad integrarci al sistema 4.0 della cesoia".

#### **UNA COLLABORAZIONE DI LUNGA DURATA**

La collaborazione tra Cometfer e Cesaro Mac Import dura dal 2010 ed è stata fondamentale nella scelta delle macchine Sennebogen. La competenza tecnica e commerciale di Cesaro Mac Import ha permesso di identificare le soluzioni più adatte alle esigenze specifiche di Cometfer, fornendo assistenza sia nella fase di configurazione che nel post-vendita con l'assistenza continua. La possibilità di testare le macchine prima dell'acquisto è

stata un ulteriore valore aggiunto per Cometfer, che ha potuto verificare in prima persona le prestazioni e l'affidabilità delle macchine Sennebogen. Grazie alla fornitura e al supporto di Cesaro Mac Import, Cometfer ha potuto integrare macchinari altamente performanti, efficienti nei consumi e progettati per operare in ambienti di lavoro impegnativi.



recycling

Recycling  
04/25

# SENNEBOGEN 835 POTENZA E PRECISIONE



**MOVIMENTAZIONE  
CONTINUA**

AOM Rottami S.p.A.  
potenzia l'efficienza operativa  
con il nuovo Sennebogen  
835 su pilone fisso

Una macchina progettata  
per performance elevate

Il Sennebogen 835 su pilone fisso opera in maniera continua nella movimentazione di rottami ferrosi e non ferrosi, assicurando cicli di lavoro rapidi, precisi e sicuri anche in condizioni ambientali impegnative. L'installazione in posizione rialzata consente una gestione ottimale dei flussi di lavoro e un'alimentazione continua degli impianti, in particolare della cesoia, cuore del ciclo produttivo aziendale. Punto di forza as-

## NEL SETTORE DEL RECUPERO E COMMERCIO DI ROTTAMI METALLICI, L'EFFICIENZA E LA CONTINUITÀ OPERATIVA SONO FONDAMENTALI.

Per rispondere a queste esigenze, AOM Rottami S.p.A., azienda leader a livello nazionale nel trattamento e nella valorizzazione dei materiali metallici, ha installato, un caricatore Sennebogen 835 in versione fissa su pilone, fornito da Cesaro Mac Import.

## Una macchina progettata per performance elevate

Il Sennebogen 835 su pilone fisso opera in maniera continuativa nella movimentazione di rottami ferrosi e non ferrosi, assicurando cicli di lavoro rapidi, precisi e sicuri anche in condizioni ambientali impegnative. L'installazione in posizione rialzata consente una gestione ottimale dei flussi di lavoro e un'alimentazione continua degli impianti, in particolare della cesoia, cuore del ciclo produttivo aziendale. Punto di forza as-

IL NUOVO SENNEBOGEN 835 RAPPRESENTA PER AOM UN ULTERIORE PASSO VERSO L'AUTOMAZIONE, LA SICUREZZA E LA SOSTENIBILITÀ, CONSOLIDANDO LA POSIZIONE DI LEADERSHIP NEL PANORAMA NAZIONALE DEL RECUPERO METALLI.

soluta è la cabina speciale elevabile, montata su un pilone fisso da 4,5 metri, che permette all'operatore di raggiungere un'altezza di 12 metri. Questa configurazione garantisce una visibilità eccezionale sull'intera area operativa, incrementando la precisione, la sicurezza e l'efficienza della movimentazione, soprattutto in fase di carico dei materiali nella cesoia. Grazie all'alimentazione completamente elettrica, il caricatore assicura zero emissioni locali, bassissimo impatto acustico e una significativa riduzione dei costi energetici, contribuendo agli obiettivi ambientali dell'azienda.

## Allestimento su misura: l'esperienza fa la differenza

Uno degli aspetti più rilevanti dell'intervento è stata la capacità di configurare la macchina in modo sartoriale, grazie alla competenza tecnica di Cesaro Mac Import, che vanta una profonda conoscenza del settore scrap. Fin dalle fasi iniziali, Cesaro ha supportato AOM nella progettazione dell'allestimento ideale, studiando insieme il layout dell'area operativa, la tipologia di braccio e gli accessori funzionali al tipo di materiale trattato. Il risultato è un impianto pensato per massimizzare le performance e ottimizzare i tempi di lavoro.

## AOM Rottami: un'eccellenza italiana nel recupero metalli

Fondata nel 2005, AOM Rottami



S.p.A. è oggi una delle realtà più avanzate in Italia nel settore della raccolta, lavorazione e commercio dei rottami ferrosi e non ferrosi. L'azienda opera su un'area di oltre 34.000 mq, di cui 19.000 coperti, e gestisce oltre 300.000 tonnellate all'anno, offrendo un servizio com-

pleto alle acciaierie e fonderie del territorio. Il nuovo Sennebogen 835 rappresenta per AOM un ulteriore passo verso l'automazione, la sicurezza e la sostenibilità, consolidando la posizione di leadership nel panorama nazionale del recupero metalli.



ANTEPRIMA  
MONDIALELA NUOVISSIMA  
SENNEBOGEN 850 G

IL SITO DI OSOPPO, SEDE ANCHE DELL'HEADQUARTER DEL GRUPPO, È DA TEMPO UN LABORATORIO NATURALE DI INNOVAZIONE. È QUI CHE VENGONO TESTATE NUOVE TECNOLOGIE E PROCESSI PRIMA DI ESSERE REPLICATI NEGLI ALTRI STABILIMENTI DEL GRUPPO PITTINI, DISTRIBUITI TRA ITALIA ED EUROPA. È ANCHE QUI CHE LA SOSTENIBILITÀ VIENE INTERPRETATA NELLA SUA FORMA PIÙ CONCRETA. OGNI SCELTA, INCLUSA QUELLA DELL'ACQUISTO DI UN NUOVO CARICATORE, PASSA ATTRAVERSO I CRITERI ESG.

FLESSIBILITÀ SENZA  
COMPROMESSI

Vista in anteprima al Bauma 2025, la nuova macchina 850 G Hybrid combina prestazioni straordinarie con tecnologie all'avanguardia. La velocità delle funzioni di lavoro, e quindi anche le prestazioni di guida, sono state migliorate, riducendo al contempo significativamente i consumi. La macchina è stata consegnata in acciaieria a Osoppo nel mese di aprile e ha già accumulato oltre 300 ore di lavoro [a luglio 2025 n.d.r.]. "Attualmente stiamo lavorando su più turni con carichi gravosi – racconta Stefano Lui, responsabile dell'acciaieria di Osoppo – serviva una macchina che potesse reggere ritmi simili, con un'affidabilità strutturale e una flessibilità operativa senza compromessi".

RECUPERO ENERGETICO  
DEL 30%

Oltre a essere molto performante, il caricatore ha anche un altro indubbio vantaggio in termini di risparmio energetico ed efficienza: è il sistema di recupero Green Hybrid, integrato per la prima volta in una macchina di queste dimensioni. Il sistema di recupero di energia è costituito da un accumulatore di gas a pressione installato nella parte posteriore della macchina e da un terzo cilindro idraulico sul braccio. Simile a una molla in tensione, questo sistema immagazzina l'energia generata durante l'abbassamento del brac-

cio nell'accumulatore di azoto e la rilascia nei cilindri di sollevamento durante la successiva operazione di sollevamento. Questo innovativo metodo di risparmio energetico consente un risparmio di circa il 30% di carburante, e quindi di circa 22 tonnellate di CO2 all'anno.

## LABORATORIO INNOVAZIONE

Il sito di Osoppo, sede anche dell'headquarter del Gruppo, è da tempo un laboratorio naturale di innovazione. È qui che vengono testate nuove tecnologie e processi prima di essere replicati negli altri stabilimenti del Gruppo Pittini, distribuiti tra Italia ed Europa. È anche qui che la sostenibilità viene interpretata nella sua forma più concreta. Ogni scelta, inclusa quella dell'acquisto di un nuovo caricatore, passa attraverso i criteri ESG. Il rottame, principale materia

prima dell'acciaieria, arriva in forme e pesi diversi, e deve essere movimentato con precisione e sicurezza sia all'interno che all'esterno del parco materiali. Per questa ragione, la nuova macchina non è stata pensata come semplice sostituzione di un'altra obsoleta, ma come evoluzione di sistema.

"Lavoriamo con materiali eterogenei – spiega ancora Lui – da piccoli frammenti a pezzi di dimensioni notevoli. Non tutte le aree sono coperte da carriponte, per cui le macchine gommate semoventi rimangono l'unica soluzione per la movimentazione nel parco esterno. Avevamo bisogno di una macchina versatile, potente e stabile".

## CONSULENZA STEP BY STEP

Ma come si è arrivati alla scelta del modello Sennebogen 850 G tra i tanti che ci sono sul mercato? Gra-



## PRIMA ASSOLUTA

LA NUOVISSIMA SENNEBOGEN 850 G CONSEGNA-  
TA IN ANTEPRIMA MONDIALE DA CESARO MAC IMPORT  
AL GRUPPO PITTINI PER LO STABILIMENTO DI OSOPPO



Nel cuore del Friuli, lo stabilimento di Osoppo del Gruppo Pittini rappresenta un nodo produttivo rilevante della siderurgia italiana. Con una capacità che sfiora il milione e mezzo di tonnellate annue e una gestione logistica che coinvolge oltre un milione e settecentomila tonnellate di rottame e surrogati, la movimentazione dei

LA NUOVISSIMA SENNEBOGEN  
850 G CONSEGNA IN  
ANTEPRIMA MONDIALE  
DA CESARO MAC IMPORT  
AL GRUPPO PITTINI PER LO  
STABILIMENTO DI OSOPPO.

Nel cuore del Friuli, lo stabilimento di Osoppo del Gruppo Pittini rappresenta un nodo produttivo rilevante della siderurgia italiana. Con una capacità che sfiora il milione e mezzo di tonnellate annue e una gestione logistica che coinvolge oltre un milione e settecentomila tonnellate di rottame e surrogati, la movimentazione dei

materiali diventa un elemento tanto cruciale quanto strategico. In questo scenario, ha fatto il suo debutto mondiale la nuova Sennebogen 850 G, disegnata dalla casa produttrice tedesca appositamente per la movimentazione dei rottami e la movimentazione portuale, consegnata da Cesaro Mac Import, dealer italiano Sennebogen, al Gruppo Pittini. Una prima assoluta non solo per la tecnologia che introduce, ma anche per il percorso condiviso tra costruttore, dealer e cliente che l'ha portata a entrare in servizio.



**“È STATO AMORE A PRIMA VISTA. LA MACCHINA È INTUITIVA, FLUIDA, NON TI STANCA. PASSARE DA UNA MEDIA DI 25 MINUTI PER SCARICARE UN VAGONE A 17-18 MINUTI VUOL DIRE MOLTO, SOPRATTUTTO SU SCALA GIORNALIERA. ANCHE IL NUOVO DESIGN DEL POLIPO, PUR CON LA STESSA CUBATURA, RACCOGLIE PIÙ MATERIALE E NE LASCIA MENO IN GIRO”. RACCONTA STEFANO GALASSO, OPERATORE CON QUARANT’ANNI DI ESPERIENZA IN ACCIAIERIA.**



zie alla consulenza tecnica di Cesaro Mac Import, dealer Sennebogen e profondo conoscitore del settore. “Quando è sorta la necessità di valutare un nuovo mezzo abbiamo iniziato a guardarci attorno – racconta Enrico Clocchiatti, responsabile acquisti del gruppo – abbiamo contattato altri operatori del settore, raccolto referenze e valutato diversi produttori. Cesaro ha giocato un ruolo chiave nel guidarci attraverso ogni step. Non si sono limitati a proporre una macchina, ma ci hanno accompagnato a vederla, a provarla, a conoscerla”.

#### IL PRIMO 850 G DEL MONDO

Il modello scelto, come detto, rappresenta la prima unità al mondo della serie 850 G. Come sempre, la macchina è stata adattata alle esigenze specifiche del cliente. In

particolare, la macchina è stata allestita con braccio K21, una scelta non banale: la maggiore lunghezza consente all’operatore di raggiungere con agio l’interno dei vagoni ferroviari e di gestire il carico con sicurezza, precisione e velocità. “Abbiamo scelto di salire di taglia proprio per guadagnare in margine operativo – conferma Lui – il braccio più lungo ci consente di alzare di più i cumuli e stoccare maggiori volumi sulla stessa superficie”.

#### “SPETTACOLARE”: PAROLA DI OPERATORE

Per conoscere la reale valutazione di ogni macchina, è necessario parlare con chi la conosce veramente, ovvero gli operatori. “L’abitacolo è semplicemente spettacolare – racconta Stefano Galasso, operatore con quarant’anni di esperienza in

acciaieria, venti dei quali passati su macchine per la movimentazione – è spazioso, ha un sedile completamente regolabile, climatizzazione efficiente e persino un frigorifero interno. Ma quello che più mi ha colpito è la visibilità: la cabina è pulita, priva di ingombri, e la sensazione alla guida è immediata”. La cabina della 850 G è una cabina Maxcab progettata con la massima attenzione per l’operatore. Colpisce per il design degli interni completamente riprogettato, che soddisfa i più elevati standard di ergonomia e comfort. L’altezza di sollevamento standard della cabina è stata notevolmente stabilizzata dal cilindro di sollevamento articolato centralmente e aumentata a 2,80 m, raggiungendo così una comoda altezza di visuale di 6,10 m. Galasso, coinvolto fin dalle prime



fasi della selezione, è stato anche tra i primi a provarla in Germania. L’approccio è stato quello di chi conosce il mestiere da dentro, e che riconosce la qualità operativa. “È stato amore a prima vista. La macchina è intuitiva, fluida, non ti stanca. Passare da una media di 25 minuti per scaricare un vagone a 17-18 minuti vuol dire molto, soprattutto su scala giornaliera. Anche il nuovo design del polipo, pur con la stessa cubatura, raccoglie più materiale e ne lascia meno in giro, facilitando anche la pulizia con il magnete”.

#### INDUSTRIA 4.0 E ASSISTENZA CONTINUA

Dal punto di vista tecnico, il cuore della macchina è il sistema di connessione remota. La Sennebogen 850 G è pienamente integrabile in

ambiente Industria 4.0 ed è dotata di sistemi che permettono il monitoraggio in tempo reale di parametri operativi come peso, cicli di lavoro, consumi. Una condizione essenziale per accedere anche ai benefici fiscali, ma soprattutto uno strumento gestionale per ottimizzare i processi. Nelle scelte di acquisto di ogni macchina, pesa sempre l’assistenza, ma anche in questo caso, la risposta fornita da Cesaro Mac Import ha rappresentato un elemento di distinzione. “Il nostro timore era legato al fatto di acquistare una macchina nuova, senza altre referenze operative – commenta Clocchiatti – ma Cesaro ci ha accompagnato passo dopo passo. Hanno garantito una presenza costante fin dal primo contatto. Hanno organizzato visite, formazione, sopralluo-

ghi. Il direttore commerciale, Pietro Cesaro, ci ha accolti di persona in azienda, mostrandoci come funziona il loro centro di assistenza. È stato un dialogo continuo, preciso, mai lasciato al caso”. La macchina ha già effettuato il primo tagliando alle 250 ore e, finora, il riscontro è stato più che positivo. “Essendo i primi mesi di attività, c’è stato un dialogo serrato con i tecnici per adattare al meglio alcuni parametri – continua Lui – ma tutto è filato liscio. La macchina lavora, e lo fa come ci aspettavamo”.



recycling

Recycling  
02/25

# SINERGIA E CONTINUITÀ NEL TEMPO



operativa e su una visione concreta dell'economia circolare, puntando fin da subito su impianti di selezione e valorizzazione dei rifiuti da costruzione e industriali.

**EFFICIENZA, SINERGIA E CONTINUITÀ**

CRE (Centro Recupero Ecologico) sceglie il premacinatore MTB BDR 1645 distribuito in esclusiva da Cesaro Mac Import.

A Comun Nuovo, nel bergamasco, il Centro Recupero Ecologico (CRE) è un esempio di impresa radicata nel territorio ma con lo sguardo rivolto al futuro. Fondata una quindicina di anni fa da Roberto Sala insieme al padre, l'azienda ha costruito la propria crescita sull'efficienza operativa

**CRE (CENTRO RECUPERO ECOLOGICO) SCEGLIE IL PREMACINATORE MTB BDR 1645 DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA DA CESARO MAC IMPORT.**

A Comun Nuovo, nel bergamasco, il Centro Recupero Ecologico (CRE) è un esempio di impresa radicata nel territorio ma con lo sguardo rivolto al futuro. Fondata una quindicina di anni fa da Roberto Sala insieme al padre, l'azienda ha costruito la propria crescita sull'efficienza operativa

e su una visione concreta dell'economia circolare, puntando fin da subito su impianti di selezione e valorizzazione dei rifiuti da costruzione e industriali.

Negli ultimi anni, CRE ha ampliato la propria attività nel settore del recupero dei metalli – in particolare il rame – intercettando la domanda crescente legata alla transizione energetica. In questo contesto, il recente investimento nel premacinatore MTB BDR 1645, distribuito in esclusiva da Cesaro Mac Import,

**“CON CESARO MAC IMPORT ABBIAMO UN RAPPORTO DI LUNGA DATA, CHE PARTE DA BEN PRIMA DELL'APERTURA DI QUESTO IMPIANTO,” RACCONTA ROBERTO SALA. “GIÀ MIO PADRE COLLABORAVA CON LORO, E NEL TEMPO ABBIAMO COSTRUITO UNA FIDUCIA RECIPROCA CHE OGGI È FONDAMENTALE PER LE NOSTRE SCELTE TECNOLOGICHE. ABBIAMO ACQUISTATO DA CESARO TRITURATORI, VAGLI, CARICATORI: QUANDO ABBIAMO VALUTATO DI INVESTIRE IN UNA NUOVA LINEA RAME SAPEVAMO DI POTERCI AFFIDARE ANCORA A LORO.”**

rappresenta un passo strategico per incrementare la capacità produttiva e ottimizzare l'efficienza del trattamento dei cavi.

**Una collaborazione storica, una scelta condivisa**

“Con Cesaro Mac Import abbiamo un rapporto di lunga data, che parte da ben prima dell'apertura di questo impianto – racconta Roberto Sala – già mio padre collaborava con loro, e nel tempo abbiamo costruito una fiducia reciproca che oggi è fondamentale per le nostre scelte tecnologiche. Abbiamo acquistato da Cesaro triturator, vagli, caricatori: quando abbiamo valutato di investire in una nuova linea rame sapevamo di poterci affidare ancora a loro”.

La proposta del BDR 1645 è arrivata proprio dal team Cesaro, in

particolare grazie al supporto del commerciale Devis Furlanetto, che ha accompagnato CRE in ogni fase della valutazione tecnica. “Abbiamo preso in esame anche altre soluzioni presenti sul mercato – spiega Sala – ma nessuna ci garantiva le stesse prestazioni in termini di pezzatura fine in un solo passaggio. L'alternativa sarebbe stata installare due o tre premacinatori in serie, ma avevamo limiti di spazio e volevamo una macchina robusta, affidabile, continua”.

**Robustezza e produttività: il BDR 1645 in azione**

Il modello BDR 1645 installato da CRE è pensato per lavorare in ciclo continuo, 10 ore al giorno, con due operatori che si alternano su turni. La macchina, con una massa di oltre 20 tonnellate, si distingue per la

sua costruzione monoblocco e per una griglia da 15 mm che consente di ottenere materiale omogeneo e pronto per il raffinamento successivo.

“I risultati sono stati evidenti fin da subito – afferma Sala – quando i coltelli sono nuovi, arriviamo anche a 4-5 tonnellate/ora. Anche con utensili usurati, la macchina mantiene una resa costante di circa 20 quintali/ora, che per noi è la soglia ideale per alimentare correttamente l'impianto di raffinazione”.

La manutenzione ordinaria viene eseguita in azienda, grazie alla formazione ricevuta direttamente dal team tecnico MTB durante i due giorni di avviamento. “La macchina è dotata di un software avanzato e di un sistema di controllo completo. I coltelli hanno quattro spigoli utilizzabili, e ogni spigolo ci dura





L'IMPIANTO È PRECEDUTO DA UNA FASE DI SGROSSATURA CON TRITURATORE A ROTAZIONE LENTA (ANCH'ESSO CESARO), CHE CONSENTE DI ELIMINARE LE FRAZIONI FERROSE PIÙ VOLUMINOSE PRIMA DELL'INGRESSO NEL BDR 1645. L'ALIMENTAZIONE AVVIENE TRAMITE CARICATORE CON POLIPO, MENTRE TUTTA LA LINEA È OTTIMIZZATA PER RIDURRE AL MINIMO I TEMPI MORTI E LE INTERRUZIONI.



circa 1.000 quintali: questo ci consente una gestione semplice e sostenibile del ciclo manutentivo”.

#### Assistenza, affidabilità e visione futura

Oltre alla performance tecnica, CRE sottolinea il valore del post-vendita: “Il team Cesaro è sempre presente, sia nella formazione che nell’assistenza. Devis Furlanetto è stato un punto di riferimento, pronto a rispondere alle nostre esigenze e a guidarci con grande competenza nella scelta della configurazione ideale per il nostro impianto”.

L'impianto è preceduto da una fase di sgrossatura con trituttore

a rotazione lenta (anch'esso Cesaro), che consente di eliminare le frazioni ferrose più voluminose prima dell’ingresso nel BDR 1645. L'alimentazione avviene tramite caricatore con polipo, mentre tutta la linea è ottimizzata per ridurre al minimo i tempi morti e le interruzioni.

#### Automazione come sfida e opportunità

La spinta all’innovazione in casa CRE non si ferma. “Il futuro del nostro settore – osserva Sala – dipenderà dalla capacità di automatizzare anche le fasi più difficili, come la cernita manuale di materiali schermati o complessi, come i cavi sot-

tomarini. Oggi servono ancora tante ore-uomo, ma con l’evoluzione dell’intelligenza artificiale e della robotica, sono convinto che arriveremo ad avere impianti che faranno l’80-90% del lavoro in autonomia”. In attesa di queste tecnologie, CRE continua a operare con un team di 13 persone, tra cui il fondatore che ancora oggi affianca il figlio nella produzione quotidiana. “Ci piace trovare valore dove altri vedono solo scarto. È un lavoro impegnativo, ma ogni giorno ci ricorda quanto sia importante recuperare e trasformare”.



IL MODELLO BDR 1645 INSTALLATO DA CRE È PENSATO PER LAVORARE IN CICLO CONTINUO, 10 ORE AL GIORNO, CON DUE OPERATORI CHE SI ALTERNANO SU TURNI. LA MACCHINA, CON UNA MASSA DI OLTRE 20 TONNELLATE, SI DISTINGUE PER LA SUA COSTRUZIONE MONOBLOCCO E PER UNA GRIGLIA DA 15 MM CHE CONSENTE DI OTTENERE MATERIALE OMOGENEO E PRONTO PER IL RAFFINAMENTO SUCCESSIVO. “I RISULTATI SONO STATI EVIDENTI FIN DA SUBITO – Afferma Sala – quando i coltelli sono nuovi, arriviamo anche a 4-5 tonnellate/ora. Anche con utensili usurati, la macchina mantiene una resa costante di circa 20 quintali/ora, che per noi è la soglia ideale per alimentare correttamente l’impianto di raffinazione”.



recycling

Recycling  
10/25

# TRENT'ANNI DI FIDUCIA E INNOVAZIONE CON RECICLA

TRENT'ANNI DI FIDUCIA  
E INNOVAZIONE

Da quasi trent'anni Recicla Srl rappresenta un punto di riferimento nel servizio di compostaggio e gestione dei rifiuti organici. Una storia che corre parallela a quella di Cesaro Mac Import, con cui l'azienda ha appena consolidato la propria collaborazione attraverso l'acquisto del nuovo trituratore a rotazione veloce AK 565 di Doppstadt.

non c'è stata cultura della trituratione, racconta Michele Bellettato, oggi responsabile acquisti e officina dell'azienda di famiglia.

Una relazione che vale oltre 40 macchine. In questi anni Recicla ha scelto più di quaranta macchinari forniti da Cesaro Mac Import, a testimonianza di un legame solido e continuativo. Un rapporto che si è consolidato anche grazie al benevolente consiglio di Davis Furlanetto, con cui la famiglia Bellettato condivide oggi la valutazione delle nuove tecnologie.

La forza del post-vendita

«Dal 2000, da quando abbiamo aperto Recicla, collaboriamo con i Cesaro. Allora erano Osvaldo e Piero, tutti eravamo più giovani e noi acquistammo la nostra prima AK, quando ancora non c'era questa cultura della trituratione», racconta Michele Bellettato, oggi responsabile acquisti e officina dell'azienda di famiglia.

Per Recicla la scelta delle macchine non si basa solo sulle prestazioni, ma soprattutto sulla solidità del servizio: «Noi prima di tutto non compriamo il macchinario, ma compriamo l'assistenza. Con Cesaro sappiamo di poter contare su meccanici e ricambi affidabili. È questo che ci porta a rinnovare la fiducia dopo quasi quarant'anni». Non sono mancati test con altre soluzioni presenti sul mercato, ma il confronto ha dato un risultato chiaro: «Abbiamo acquistato altre tipologie di trituratori, ma abbiamo riscontrato che erano inferiori per qualità e tecnologia, e soprattutto mancava completamente il post-vendita. È come quando uno

**DA OLTRE TRENT'ANNI RECICLA RAPPRESENTA UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEI SERVIZI DI COMPOSTAGGIO E GESTIONE DEI RIFIUTI ORGANICI. UNA STORIA CHE CORRE PARALLELA A QUELLA DI CESARO MAC IMPORT, CON CUI L'AZIENDA HA APPENA CONSOLIDATO LA PROPRIA COLLABORAZIONE ATTRAVERSO L'ACQUISTO DEL NUOVO TRITURATORE A ROTAZIONE VELOCE AK 565.**

«Dal 2000, da quando abbiamo aperto Recicla, collaboriamo con i Cesaro. Allora erano Osvaldo e Piero, tutti eravamo più giovani e noi acquistammo la nostra prima AK, quando ancora non c'era questa cultura della trituratione», racconta Michele Bellettato, oggi responsabile acquisti e officina dell'azienda di famiglia.

**Una relazione che vale oltre 40 macchine**

In questi anni Recicla ha scelto più di quaranta macchinari forniti da Cesaro Mac Import, a testimonianza di un legame solido e continuativo. Un rapporto che si è consolidato anche grazie al benevolente consiglio di Davis Furlanetto, con cui la famiglia Bellettato condivide oggi la valutazione delle nuove tecnologie.

**«DAL 2000, DA QUANDO ABBIAMO APERTO RECICLA, COLLABORIAMO CON I CESARO. ALLORA ERANO OSVALDO E PIERO, TUTTI ERAVAMO PIÙ GIOVANI E NOI ACQUISTAMMO LA NOSTRA PRIMA AK, QUANDO ANCORA NON C'ERA QUESTA CULTURA DELLA TRITURAZIONE», RACCONTA MICHELE BELLETTATO, OGGI RESPONSABILE ACQUISTI E OFFICINA DELL'AZIENDA DI FAMIGLIA.**

un legame solido e continuativo. Un rapporto che si è consolidato anche grazie al lavoro costante del commerciale Davis Furlanetto, con cui la famiglia Bellettato condivide oggi la valutazione delle nuove tecnologie.

## La forza del post-vendita

Per Recicla la scelta delle macchine non si basa solo sulle prestazioni, ma soprattutto sulla solidità del servizio: «Noi prima di tutto non compriamo il macchinario, ma compriamo l'assistenza. Con Cesaro sappiamo di poter contare su meccanici e ricambi affidabili. È questo che ci porta a rinnovare la fiducia dopo quasi quarant'anni». Non sono mancati test con altre soluzioni presenti sul mercato, ma il confronto ha dato un risultato chiaro: «Abbiamo acquistato altre tipologie di trituratori, ma abbiamo riscontrato che erano inferiori per qualità e tecnologia, e soprattutto mancava completamente il post-vendita. È come quando uno

si abitua a mangiare bene: è difficile tornare indietro a standard più bassi». La scelta dell'AK 565 è quindi arrivata al termine di un'analisi approfondita, confermando la fiducia nella tecnologia Doppstadt e nella capacità di supporto di Cesaro Mac Import.

## Gestione impianti e sostenibilità

Recicla oggi gestisce tre impianti di compostaggio tra Ferrara e Ravenna, oltre a un impianto di proprietà a Copparo. L'attenzione alla sostenibilità è parte integrante del modello aziendale: «Abbiamo certificazioni importanti, tra cui la 14064 per l'impronta carbonica. Con progetti come Adotta la scuola sensibilizziamo i più giovani, mentre ai dipendenti forniamo borracce in alluminio e punti d'acqua per ridurre la plastica. La sostenibilità per noi è fondamentale». Anche sul fronte agricolo la famiglia Bellettato è pioniera: «Da vent'anni utilizzo compost nei miei terreni, riducendo l'uso di concimi chimici dal 100% al

30%. Entro il 2027 l'urea sarà vietata e noi siamo già pronti, perché il compost rigenera la fertilità del suolo».

## L'AK 565: tecnologia ed efficienza

Il nuovo trituratore a rotazione veloce AK 565 è stato accolto con entusiasmo dagli operatori: «Il personale è entusiasta per la tecnologia e i consumi ridotti. Noi premiamo i dipendenti che riescono a risparmiare gasolio: la macchina, con i suoi sistemi di controllo da remoto, ci aiuta a monitorare e raggiungere questi obiettivi».

## Guardando al futuro

Il percorso di innovazione non si ferma. Recicla sta già valutando nuove soluzioni con Cesaro, in particolare per la commercializzazione di compost confezionato in rotoballe: «Stiamo pensando a una macchina che consenta anche ai piccoli agricoltori di avere accesso a un compost di qualità, confezionato e pronto all'uso. È una tecnologia che vogliamo esplorare al più presto».



## AK 565 TRITURATORE A ROTAZIONE VELOCE DOPPSTADT

- **Potenza e versatilità:** ideale per rifiuti organici, legname e scarti verdi.
- **Tecnologia avanzata:** sistemi di monitoraggio remoto per consumi, motore e prestazioni.
- **Efficienza energetica:** ridotti consumi di gasolio rispetto ai modelli precedenti.
- **Affidabilità:** robustezza costruttiva e manutenzione semplificata.
- **Produttività costante:** continuità operativa in impianti ad alto carico di lavoro.



# SVILUPPARE INSIEME

## SENNEBOGEN 360 G CON GAP E CESARO



**NEL PERCORSO DI CRESCITA DI GAP SERVICES, UN RUOLO DECISIVO LO HA AVUTO LA COLLABORAZIONE CON CESARO MAC IMPORT, DEALER ITALIANO SENNEBOGEN. LA RELAZIONE CON CESARO È INIZIATA DIVERSI ANNI FA E SI È CONSOLIDATA GRAZIE A UNA FILOSOFIA CONDIVISA: NON CONSIDERARE LA MACCHINA COME UN SEMPLICE PRODOTTO DA ACQUISTARE, MA COME PARTE DI UN SISTEMA CHE FUNZIONA SOLO SE SOSTENUTO DA UN SERVIZIO POST- VENDITA ALL'ALTEZZA.**

zati sia nei cantieri interni alle acciaierie o in altri impianti sia presso clienti esterni. Una flotta imponente, che richiede competenze gestionali, una pianificazione accurata e, soprattutto, scelte strategiche a lungo termine nella selezione dei fornitori.

“Gap Services è a tutti gli effetti la società proprietaria del parco macchine – racconta Alberto Gallini, Company Manager di Gap Services – il nostro compito non si limita all’acquisto: gestiamo l’intero ciclo, dal noleggio all’assistenza, con l’obiettivo di garantire che ogni macchina sia sempre operativa e in perfette condizioni. Questo significa lavorare su più fronti: investimenti, manutenzione programmata, formazione degli operatori e, naturalmente, relazioni solide con i partner tecnologici”.

### L'importanza del dealer

Nel percorso di crescita di GAP Ser-

vices, un ruolo decisivo lo ha avuto la collaborazione con Cesaro Mac Import, dealer italiano Sennebogen. La relazione con Cesaro è iniziata diversi anni fa e si è consolidata grazie a una filosofia condivisa: non considerare la macchina come un semplice prodotto da acquistare, ma come parte di un sistema che funziona solo se sostenuto da un servizio post-vendita all'altezza.

“Noi diciamo sempre che prima compriamo l’assistenza e poi la macchina – sottolinea Gallini – in Cesaro Mac Import abbiamo trovato un partner in grado di garantire supporto continuo, dalla fornitura dei ricambi fino alla manutenzione in cantiere. È un rapporto che va oltre la vendita: significa avere qualcuno su cui poter contare anche nelle situazioni più complesse, dove il fermo macchina non è un’opzione”.

La collaborazione con Cesaro non si

limita alla fornitura di macchinari, ma si fonda su un dialogo continuo che permette di personalizzare le attrezzature in base alle esigenze specifiche di Gap Services. “Cesaro è più di un fornitore, è un trade union che ci connette direttamente con Sennebogen – spiega Gallini – non si limitano a venderci macchine: ascoltano le nostre necessità, coinvolgono la casa madre e trovano soluzioni. Quando segnaliamo un problema, non lo liquidano: lo analizzano, lo trasferiscono a Sennebogen e lo risolvono”.

### Il caricatore telescopico Sennebogen 360 G

Tra i modelli entrati in flotta, il sollevatore telescopico Sennebogen 360 G rappresenta forse l'esempio più significativo della collaborazione a tre vie tra GAP Services, Sennebogen e Cesaro Mac Import. Non si tratta di un semplice acquisto: la



### AZIENDA, DEALER E CLIENTE SVILUPPANO INSIEME LA MACCHINA

**IL RAPPORTO DI FIDUCIA TRA SENNEBOGEN, CESARO MAC IMPORT E GAP SERVICES AL CENTRO DELLO SVILUPPO DEL CARICATORE TELESCOPICO 360G.**

**G**ruppo GAP è oggi una delle realtà più solide e riconosciute nel panorama dei servizi industriali. La sua storia inizia oltre settant'anni fa in Valle Camonica, un territorio dove la siderurgia ha sempre avuto un ruolo centrale nello sviluppo economico. Nata come azienda familiare, nel tempo GAP ha saputo

### IL RAPPORTO DI FIDUCIA TRA SENNEBOGEN, CESARO MAC IMPORT E GAP SERVICES AL CENTRO DELLO SVILUPPO DEL CARICATORE TELESCOPICO 360G.

Gruppo GAP è oggi una delle realtà più solide e riconosciute nel panorama dei servizi industriali. La sua storia inizia oltre settant'anni fa in Valle Camonica, un territorio dove la siderurgia ha sempre avuto un ruolo centrale nello sviluppo economico. Nata come azienda familiare, nel tempo GAP ha saputo

evolvere e diversificare le proprie attività fino a diventare un gruppo internazionale, con oltre 650 dipendenti e una gamma di servizi che copre l'intero ciclo operativo delle acciaierie: dall'ingresso della materia prima, alla movimentazione e lavorazione interna, fino allo stoccaggio del prodotto finito. All'interno di questo ecosistema si colloca GAP Services, la società che gestisce l'intero parco macchine del gruppo. Parliamo di un patrimonio di oltre 780 unità tra caricatori, mezzi speciali e macchinari di diversa tipologia, utiliz-





**LA 360 G COMBINA LA TECNOLOGIA DELLE PALE GOMMATE CON UN BRACCIO TELESCOPICO IN GRADO DI MOVIMENTARE CARICHI FINO A 6 TONNELLATE E RAGGIUNGERE UN'ALTEZZA DI SOLLEVAMENTO MASSIMA DI 8,5 METRI. LA CABINA MULTICAB A SOLLEVAMENTO IDRAULICO SOLLEVA L'OPERATORE FINO ALL'ALTEZZA DEGLI OCCHI A 4,25 METRI E, CON LA SUA VISUALE A 360°, CONSENTE DI LAVORARE IN SICUREZZA, ANCHE DURANTE LE MANOVRE.**

di 8,5 metri. Una caratteristica speciale è la cabina Multicab a sollevamento idraulico. Solleva l'operatore fino all'altezza degli occhi a 4,25 metri e, con la sua visuale a 360°, consente di lavorare in sicurezza, anche durante le manovre tra camion, container e cumuli di materiale. Inoltre, protegge l'operatore da rumore e vibrazioni, mentre i comandi ergonomici e antivibranti e l'aria condizionata garantiscono un ambiente di lavoro piacevole per tutto il giorno.

#### **L'affidabilità sul campo**

Un aspetto che GAP Services valuta con estrema attenzione è l'affidabilità delle macchine, specialmente in contesti di lavoro intensivo. Nel can-

tiere di Finale Emilia le 360 G vengono utilizzate per la movimentazione di biomasse in condizioni particolarmente gravose, con turni fino a 22 ore di lavoro quotidiano. "In un ambiente così impegnativo, il minimo problema tecnico può bloccare l'intera catena operativa – spiega Gallini – oggi possiamo dire che la 360 G ha superato la prova: è resistente e in grado di garantire continuità. Tanto che in alcuni cantieri abbiamo eliminato le pale gommate, perché gli operatori preferiscono lavorare con il sollevatore telescopico".

#### **Oltre la macchina: la visione di GAP**

Il rapporto con Sennebogen e Ce-

saro non si esaurisce con il modello 360 G, ma si inserisce in una visione più ampia di GAP Services. L'obiettivo è quello di costruire una flotta sempre più moderna, efficiente e sostenibile, capace di ridurre progressivamente l'impatto ambientale. "Siamo consapevoli che il futuro del settore passa attraverso soluzioni a zero emissioni – conclude Gallini – elettrico, idrogeno, sistemi ibridi: sono strade che stiamo già esplorando e che guideranno i nostri investimenti nei prossimi anni. Ma qualunque sia la tecnologia, un punto fermo resta: il rapporto di fiducia con partner capaci di accompagnarci in questa evoluzione".

macchina è stata sviluppata anche grazie al contributo diretto dei feedback di GAP, raccolti e valorizzati dal dealer italiano.

"Abbiamo partecipato in prima persona al processo di miglioramento – spiega Gallini – abbiamo segnalato criticità, suggerito soluzioni e condiviso l'esperienza dei nostri operatori. Sennebogen e Cesaro ci hanno ascoltato e hanno integrato molte delle nostre indicazioni. Per noi è stata una soddisfazione enorme vedere, durante il Bauma, il modello 360 esposto con i nostri loghi: la dimostrazione che questa macchina è davvero anche frutto del nostro lavoro".

Dal punto di vista tecnico, la 360 G rappresenta un'evoluzione netta rispetto alla serie precedente, la 355. È un mezzo robusto, confortevole e soprattutto estremamente versa-

tile. Grazie al braccio telescopico e alla cabina elevabile, può svolgere operazioni che una pala gommata tradizionale non sarebbe in grado di eseguire. Allo stesso tempo, offre prestazioni che ne giustificano l'utilizzo intensivo anche in cantieri particolarmente impegnativi.

"Rispetto alla 355, i consumi sono leggermente superiori, circa il 5% in più, ma la produttività aumenta del 18%. Questo significa che il saldo netto è straordinariamente positivo" afferma Gallini. Con manutenzioni programmate ogni 1000 ore (contro le 500 dei modelli precedenti), la macchina resiste a regimi intensivi di 22 ore al giorno, 7 giorni su 7, in ambienti polverosi come quello della biomassa. "Una delle nostre 360 G ha già 4000 ore e prevediamo arrivi a 15.000 senza problemi – sottolinea

Gallini – questa macchina ha conquistato i nostri meccanici per le sue caratteristiche: aprire il vano dedicato al cardano o togliere la batteria è diventato semplicissimo. Prima, con altre macchine, a queste ore avremmo già cambiato assali e tubi in quantità".

La capacità di cambiare rapidamente attrezzatura, l'elevazione della cabina che consente una visibilità superiore, la possibilità di sollevare e movimentare materiali con maggiore precisione: tutti questi elementi rendono la 360 G una soluzione eterogenea, capace di adattarsi a contesti differenti e di offrire un ritorno sull'investimento tangibile. La 360 G combina la tecnologia delle pale gommate con un braccio telescopico in grado di movimentare carichi fino a 6 tonnellate e raggiungere un'altezza di sollevamento massima





# GESTIONE AVANZATA DEI RIFIUTI ORGANICI



## GESTIONE AVANZATA DEI RIFIUTI ORGANICI: IL MISCELATORE CESARO UM 320 COME NODO CENTRALE NEI SISTEMI CIRCOLARI DI BIOWASTE.

Il miscelatore UM 320 è progettato per garantire una miscelazione continua e uniforme su un'ampia varietà di substrati. Sviluppato sulla base della consolidata esperienza di Cesaro e sotto licenza Doppstadt, è interamente prodotto in Italia, assicurando un controllo totale

sulla qualità e sulla durata. Il cuore dell'UM 320 è la camera di miscelazione a tre coclee, capace di trattare materiali umidi e secchi con elevata consistenza strutturale. Progettato per operare in modo continuo anche in condizioni gravose, il miscelatore è dotato di:

- **Motore elettrico da 160 kW** con frizione turbo e trasmissione industriale (carico di rottura 100 t);
- **Rivestimento interno** con trattamento diamantato per una maggiore resistenza all'usura;

CON FLUSSI DI RIFIUTI ORGANICI SEMPRE PIÙ COMPLESSI E NORMATIVE AMBIENTALI SEMPRE PIÙ STRINGENTI, CRESCE LA NECESSITÀ DI DISPORRE DI APPARECCHIATURE ROBUSTE, FLESSIBILI E AD ALTA CAPACITÀ. CESARO MAC IMPORT RISPONDE A QUESTA ESIGENZA CON IL SUO MISCELATORE INDUSTRIALE UM 320, UNA MACCHINA AD ALTE PRESTAZIONI PROGETTATA SPECIFICAMENTE PER AFFRONTARE LE SFIDE DEL TRATTAMENTO MODERNO DEI RIFIUTI ORGANICI.

- **Elevata coppia di spinta**, ideale per miscelare residui lignocellulosici e digestato;
- **Accessibilità totale** grazie a grandi portelli laterali e utensili facilmente sostituibili;
- **Controlli digitali integrabili**, predisposti per la gestione delle ricette e la connettività con altri sistemi.

### Integrazione di Sistema: dai Rifiuti Grezzi al Compost

L'UM 320 esprime tutto il suo potenziale quando è inserito in un sistema integrato. Cesaro propone una soluzione "chiavi in mano" che combina:

- **Tiger Depack**, tecnologia che separa la frazione organica da imballaggi e contaminanti, fornendo materiale pulito per le fasi successive;
- **UM 320**, che assicura un'omogeneizzazione costante del materiale;
- **Biotunnel Il Girasole**, che garantiscono un'aerazione ottimale e

una bio-ossidazione controllata per una maturazione efficiente del compost.

Questo sistema è modulare, scalabile e ottimizzato per i processi di digestione "plug-flow" e stabilizzazione aerobica, assicurando continuità operativa e output di alta qualità, anche in presenza di matrici complesse.

### Versatilità Operativa e Applicazioni per la Bonifica dei Suoli

Il sistema è già operativo in numerosi impianti europei, dove ha dimostrato il proprio valore sia nella valorizzazione dei rifiuti organici sia nei progetti di bonifica dei suoli. Grazie alla sua adattabilità, l'UM 320 è in grado di trattare miscele complesse di materiali impiegate per il ripristino ambientale, garantendo una distribuzione omogenea di additivi e ammendanti.

### Sostenibilità come Principio Progettuale

Ogni componente dell'UM 320 è concepito con durabilità e sostenibilità come obiettivi primari. Parti soggette a usura facilmente sostituibili, diagnostica remota e una rete di assistenza Cesaro estesa contribuiscono a ridurre il costo totale di esercizio e a prolungare la vita utile della macchina — fattori chiave nella transizione verso infrastrutture dei rifiuti più circolari e resilienti.

**Il miscelatore UM 320 di Cesaro Mac Import è molto più di una macchina:** è un asset strategico nella gestione circolare dei rifiuti organici. Integrato in sistemi di digestione anaerobica, compostaggio o bonifica ambientale, offre affidabilità, flessibilità e capacità produttiva indispensabili per l'economia delle risorse di oggi.





# TIGER DEPACK AFFRONTA LA CRISI DEL FOOD WASTE



## DEPACKAGING TECHNOLOGY TACKLES CONTAMINATION CRISIS

**P**ackaged food waste is flooding into composting and anaerobic digestion (AD) facilities, causing contamination issues that threaten product quality and profitability. But innovative depackaging technology Tiger Depack offers a path forward.

Government food waste regulations and manufacturers' growing awareness of off-spec, recycled and nonrecyclable products are driving this surge. "There is a great deal more packaged food waste being sent to waste management facilities," explains Corey Rossen from Ecoverse, who says this trend is accelerating across the industry. "In addition, there are also more diverse types of packaging materials arriving at these facilities as well."

**THE REAL COST OF CONTAMINATION**  
For composting operations, even small amounts of plastic and aluminum contamination can devastate product quality and slash sales prices. In AD facilities, contaminated feedstocks reduce energy production and increase costs. "The more contaminated the feedstock, the more expensive the digesters are to run," says Rossen. "The more contaminated the feedstock, the more expensive the digesters are to run."

**A GAME-CHANGING SOLUTION**  
This is where mechanical depackaging comes in. The Tiger Depack machine, designed by Cesar Mac Import, can handle a wide range of packaging materials, from plastic to metal. It separates the waste into different streams, allowing for more efficient recycling and reducing the amount of waste sent to landfills.

### BIOWASTE

Success story in cooperation with Tiger Depack

As packaged food waste volumes surge, composting and anaerobic digestion (AD) facilities are grappling with contamination issues that threaten product quality and profitability. But innovative depackaging technology Tiger Depack offers a path forward.

By Melissa Hughes-Pierce

## I RIFIUTI ALIMENTARI CONFEZIONATI STANNO INVADENDO GLI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA, GENERANDO UNA CRISI DI CONTAMINAZIONE CHE COLPISCE GLI OPERATORI NEL PUNTO PIÙ SENSIBILE: I MARGINI ECONOMICI.

Le normative governative sullo smaltimento degli scarti alimentari e la crescente produzione da parte dei produttori di grandi quantità di pro-

dotti fuori specifica, scaduti o invendibili alimentano questo fenomeno. "Si registra un forte aumento dei rifiuti alimentari confezionati inviati agli impianti di trattamento", spiega Corey Rossen di Ecoverse, che ha osservato questa tendenza accelerare in tutto il settore. "Parallelamente, arrivano anche molti più tipi diversi di materiali di imballaggio".

**Il vero costo della contaminazione**  
Negli impianti di compostaggio, anche una minima quantità di plastica o alluminio può compromettere la

CON L'AUMENTO DEI VOLUMI DI RIFIUTI ALIMENTARI CONFEZIONATI, GLI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA SI TROVANO AD AFFRONTARE GRAVI PROBLEMI DI CONTAMINAZIONE CHE MINACCIANO LA QUALITÀ DEL PRODOTTO FINALE E LA REDDITIVITÀ. LA TECNOLOGIA INNOVATIVA DI DEPACKAGING DI TIGER OFFRE UNA VIA D'USCITA CONCRETA.



qualità del compost e ridurne drasticamente il prezzo di vendita. Negli impianti di digestione anaerobica, invece, la presenza di contaminanti nel substrato abbassa la resa energetica e impone interventi di pulizia costosi e lunghi dei digestori, con un impatto diretto sulla redditività. Il peso economico va oltre la qualità del prodotto: molti impianti devono investire in più macchinari per la movimentazione dei materiali, per gestire flussi di rifiuti eterogenei in arrivo con differenti mezzi di trasporto. Un muletto non può sostituire una pala gommatata, e viceversa — con un conseguente aumento dei costi fissi e operativi.

### Soluzioni attuali e limiti evidenti

- rifiutare i rifiuti confezionati,
- separarli manualmente, oppure
- utilizzare processi meccanici.

Ognuno di questi metodi presenta limiti significativi.

Rifiutare i materiali confezionati può sembrare la scelta più sicura, ma significa rinunciare a importanti entrate economiche.

La separazione manuale è lenta, onerosa e limita il volume e la varietà dei materiali trattabili.

Molti operatori restano così intrappolati in un compromesso inefficiente, incapaci di sfruttare appieno il valore potenziale dei flussi di scarti alimentari, sottolinea Rossen.

### Una soluzione che cambia le regole del gioco

È in questo contesto che i sistemi di depackaging meccanico come Tiger Depack, distribuito da Cesaro Mac Import, stanno facendo davvero la differenza.

I numeri parlano da soli: meno dello 0,5% di contaminazione nella frazio-

ne organica in uscita e oltre il 99% di recupero organico. In un settore in cui i tassi di contaminazione possono determinare il successo o il fallimento economico, questi risultati rappresentano un cambio di paradigma.

Il Tiger Depack si adatta anche a spazi di lavoro ridotti e può trattare praticamente qualsiasi tipo di rifiuto alimentare, richiedendo la presenza di un solo operatore.

Gli imballaggi separati risultano puliti, asciutti e pronti per il riciclo, trasformando un problema di smaltimento in un'opportunità di valore.

### Il futuro della gestione dei rifiuti alimentari

I volumi di rifiuti alimentari confezionati continueranno ad aumentare, spinti dalla domanda di mercato. Secondo Rossen, la normativa potrà aiutare incentivando l'uso di imballaggi riciclabili, ma la sfida immediata resta la stessa: solo chi investe oggi in tecnologie di depackaging efficienti potrà valorizzare appieno gli scarti alimentari mantenendo alta la qualità del prodotto finale. Come prevede Rossen, "le apparecchiature di depackaging, come la Tiger Depack, continueranno a crescere in importanza operativa, nelle vendite e nello sviluppo tecnologico, per tenere il passo con le esigenze sempre più elevate del settore della gestione dei rifiuti alimentari".





recycling

Recycling  
02/25

# TECNOLOGIA PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE



VERDE SEMPRE  
PIÙ ALTO

Seco Potature by Ivotrans Srl e  
Cesaro Mac Import: una sinergia  
tecnologica per l'eccellenza nella  
manutenzione del verde con la  
Sennebogen 718 E

Seco a Vobarno (BS), è specializzata in servizi di potatura  
e abbattimento di alberi ad alto fusto. Grazie all'impiego di  
macchine avanzate come la Sennebogen 718 E, Seco Po-  
tature garantisce interventi sicuri ed efficienti, migliorando  
la qualità del servizio e promuovendo la sostenibilità am-  
bientale.

Cesaro Mac Import consolida la sua  
posizione come partner tec-  
nologico nel settore della gestione  
del verde grazie all'acquisto messo  
in opera di una Sennebogen 718 E e a Seco  
Potature by Ivotrans Srl. L'azienda, con

Una partnership basata  
sull'innovazione tecnologica  
Questa collaborazione rappresenta la prima esperienza di  
acquisto di Ivotrans Srl con Cesaro Mac Import. La scelta  
della Sennebogen 718 E è stata facilitata dalla relazione in-  
staurata con il commerciale Devis Furlanetto, che ha com-

2025 recycling 45

SECO POTATURE BY IVOTRANS SRL E CESARO MAC IMPORT: UNA SINERGIA TECNOLOGICA  
PER L'ECCellenza NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE CON LA SENNEBOGEN 718 E

**CESARO MAC IMPORT  
CONSOLIDA LA PROPRIA  
POSIZIONE COME PARTNER  
TECNOLOGICO NEL  
SETTORE DELLA GESTIONE  
DEL VERDE GRAZIE ALLA  
RECENTE MESSA IN OPERA  
DI UNA SENNEBOGEN 718  
E A SECO POTATURE BY  
IVOTRANS SRL.**

L'azienda, con sede a Vobarno (BS),  
è specializzata in servizi di potatu-  
ra e abbattimento di alberi ad alto  
fusto. Grazie all'impiego di macchi-  
nari avanzati come la Sennebogen  
718 E, Seco Potature garantisce  
interventi sicuri ed efficienti, mi-  
gliorando la qualità del servizio e  
promuovendo la sostenibilità am-  
bientale.

**Una partnership basata  
sull'innovazione tecnologica**

Questa collaborazione rappresen-  
ta la prima esperienza di acquisto  
di Ivotrans Srl con Cesaro Mac Im-  
port. La scelta della Sennebogen  
718 E è stata facilitata dalla rela-  
zione instaurata con il commerciale  
Devis Furlanetto, che ha compreso  
le specifiche esigenze dell'azienda  
e ha proposto soluzioni tecnologi-  
che su misura. Questo approccio  
testimonia la capacità di Cesaro  
Mac Import di offrire tecnologie  
adeguate ai diversi settori di uti-  
lizzo, garantendo macchine con le  
caratteristiche necessarie per sod-  
disfare le esigenze operative dei  
clienti.







#### CARATTERISTICHE TECNICHE E ALLESTIMENTO DELLA SENNEBOGEN 718 E

La Sennebogen 718 E si distingue per la sua versatilità e precisione nelle operazioni di taglio e movimentazione del verde. Dotata di un braccio telescopico con un'estensione fino a 13 metri, consente di effettuare potature e abbattimenti controllati in totale sicurezza. La cabina elevabile e inclinabile offre all'operatore una visibilità ottimale, migliorando il controllo delle operazioni e riducendo i tempi di intervento.

Il sistema idraulico avanzato e la potenza del motore assicurano prestazioni elevate anche nelle condizioni più impegnative. La macchina è equipaggiata con una pinza con

motosega per il taglio degli alberi e una trincia per il disboscamento, permettendo un controllo preciso durante le operazioni. Il contrappeso posteriore garantisce stabilità su terreni irregolari, mentre il sistema di filtraggio dell'olio idraulico mantiene un'efficienza costante nel tempo. Il design compatto consente di operare in spazi ristretti senza compromettere la capacità operativa. La macchina è configurata per poter circolare e operare nella circolazione stradale.

#### Seco Potature: competenza e innovazione nella gestione del verde

Ivotrans Srl, attraverso il marchio Seco, offre una gamma completa di

servizi per la manutenzione del verde, tra cui:

**Potatura e abbattimento:** utilizzando macchinari come la Sennebogen 718 E, l'azienda esegue interventi efficienti e sicuri su piante di alto fusto.

**Trinciatura di spini ed erbacce:** servizi professionali rivolti a privati, pubbliche amministrazioni e società, per garantire la rimozione efficace della vegetazione indesiderata per mantenere gli spazi ordinati e sicuri. L'azienda si distingue per la capacità di intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza, come la messa in sicurezza di piante danneggiate da eventi atmosferici, ripristinando la sicurezza in parchi, giardini e sedi stradali.

**DOTATA DI UN BRACCIO  
TELESCOPICO CON  
UN'ESTENSIONE  
FINO A 13 METRI,  
LA SENNEBOGEN  
718 E, CONSENTE DI  
EFFETTUARE POTATURE  
E ABBATTIMENTI  
CONTROLLATI IN  
TOTALE SICUREZZA  
ED È CONFIGURATA  
PER POTER CIRCOLARE  
E OPERARE NELLA  
CIRCOLAZIONE  
STRADALE**

#### Un impegno condiviso verso l'eccellenza e la sostenibilità

L'acquisizione della Sennebogen 718 E da parte di Ivotrans Srl sottolinea l'impegno dell'azienda nell'adozione di tecnologie all'avanguardia per migliorare la qualità del servizio e promuovere la sostenibilità ambientale. Cesaro Mac Import si conferma un partner di riferimento per le aziende che desiderano investire in soluzioni innovative e performanti per la gestione del verde.

La Sennebogen 718 E rappresenta un investimento strategico che consente di ridurre i tempi di lavoro, migliorare la sicurezza e incrementare la produttività, stabilendo un nuovo standard nel settore della manutenzione ambientale.





recycling

Recycling  
09/25

# LINDNER WASHTEC

## PER IL RECUPERO DELLE PLASTICHE



**WASHTEC: LA TECNOLOGIA  
CHE RIVOLUZIONA  
IL RICICLO PLASTICHE  
IN ITALIA**

La partnership di Lindner con Cesaro Mac Import porta linee complete e integrate, dalla triturazione al lavaggio, fino al granulo riciclabile.

**IL RICICLO DELLE PLASTICHE RAPPRESENTA OGGI UNA DELLE SFIDE PIÙ COMPLESSE E DECISIVE PER IL FUTURO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.**

Da un lato, la crescente produzione di rifiuti plastici impone soluzioni tecnologiche capaci di trasformarli in risorsa; dall'altro, le normative europee e gli obiettivi ESG richiedono processi sempre più efficienti, sostenibili e tracciabili. In questo scenario si colloca la nuova partnership tra Cesaro Mac Import e Lindner, che

porta sul mercato italiano la tecnologia Lindner Washtech, una gamma completa di soluzioni per il lavaggio e la valorizzazione delle plastiche post-consumo e post-industriali. Per Cesaro Mac Import, da oltre quarant'anni punto di riferimento nelle tecnologie per il trattamento rifiuti, l'accordo con Lindner rappresenta un passo strategico che amplia ulteriormente il portafoglio di soluzioni dedicate al recupero di materia, affiancando i marchi storici Doppstadt e Sennebogen.

**LE LINEE LINDNER WASHTEC SONO PROGETTATE PER COPRIRE L'INTERO PROCESSO: DALLA TRITURAZIONE PRIMARIA ALLA SEPARAZIONE, DAL LAVAGGIO A CALDO FINO ALL'ASCIUGATURA FINALE.**



### La tecnologia Washtech

Le linee Lindner Washtech sono progettate per coprire l'intero processo: dalla triturazione primaria alla separazione, dal lavaggio a caldo fino all'asciugatura finale. Ogni fase è ottimizzata per ottenere un output pulito e omogeneo, pronto per la trasformazione in granulo riciclabile. L'approccio è modulare: i diversi componenti possono essere combinati in base alle esigenze dell'impianto, garantendo flessibilità su

film agricoli, film post-consumo, imballaggi rigidi, plastiche miste e materiali difficili come big bag o contenitori contaminati.

### I principali vantaggi includono:

- Riduzione delle impurità e dei contaminanti.
- Output costante e di qualità, idoneo ai mercati più esigenti.
- Consumi energetici ottimizzati grazie a motori e sistemi di separazione ad alta efficienza.
- Manutenzione semplificata e maggiore continuità operativa.

### La partnership Cesaro – Lindner

La forza della nuova alleanza risiede nella complementarità: da un lato Lindner, con un knowhow consolidato e soluzioni innovative nel trattamento delle materie plastiche; dall'altro Cesaro Mac Import, che offre al mercato italiano esperienza, capacità di progettazione e un servizio altamente qualificato. "L'ingresso di Lindner nel nostro portafoglio rappresenta un passo importante nel percorso di crescita e specializzazione dell'azienda. Con-



**LA LINEA WASHTECH DI LINDNER RAPPRESENTA UNA SOLUZIONE COMPLETA PER IL RICICLO DELLE PLASTICHE POST-CONSUMO E POST-INDUSTRIALI. PROGETTATA CON UN APPROCCIO MODULARE, CONSENTE DI INTEGRARE TRITURAZIONE, LAVAGGIO, SEPARAZIONE, FRIZIONE E ASCIUGATURA IN UN UNICO PROCESSO ALTAMENTE EFFICIENTE.**

**I PUNTI DI FORZA DELLA LINEA WASHTECH DI LINDNER:**

- Processo integrato e scalabile, configurabile in base ai volumi e ai materiali da trattare.
- Output di qualità, con riduzione significativa delle impurità e contaminanti, ideale per la successiva estrusione in granuli riciclati.
- Efficienza energetica e idrica, grazie a motori elettrici ad alte prestazioni e sistemi di lavaggio calibrati.
- Versatilità: adatta a film agricoli, imballaggi rigidi, plastiche miste, big bag e frazioni complesse.
- Affidabilità operativa, con componenti robusti, automazioni intelligenti e manutenzione semplificata.

In sintesi, Washtech consente di trasformare il rifiuto plastico in una risorsa di valore, accompagnando gli operatori a raggiungere i target europei di riciclo e sostenibilità.

La sua integrazione nell'offerta Cesaro Mac Import rafforza la capacità di fornire linee complete, su misura e pienamente conformi agli standard ESG.



**"L'INGRESSO DI LINDNER NEL NOSTRO PORTAFOGLIO RAPPRESENTA UN PASSO IMPORTANTE NEL PERCORSO DI CRESCITA E SPECIALIZZAZIONE DELL'AZIENDA. CONDIVIDIAMO LA STESSA VISIONE: FORNIRE SOLUZIONI TECNOLOGICHE ALL'AVANGUARDIA PER UNA GESTIONE DEI RIFIUTI PIÙ SOSTENIBILE", SOTTOLINEA LA DIREZIONE CESARO.**



dividiamo la stessa visione: fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia per una gestione dei rifiuti più sostenibile", sottolinea la direzione Cesaro. Non si tratta di una semplice distribuzione: Cesaro lavora come partner tecnologico, affiancando i clienti nella scelta delle soluzioni, nella progettazione degli impianti e nella fase di post-vendita.

Con officine mobili, magazzino ricambi centralizzato e tecnici specializzati, il service diventa il vero valore aggiunto per garantire affidabilità e continuità operativa.

**CON LINDNER WASHTECH, LA PARTNERSHIP TRA LINDNER E CESARO MAC IMPORT SEGNA UN NUOVO CAPITOLO NEL RICICLO DELLE PLASTICHE IN ITALIA. UNA SCELTA STRATEGICA CHE CONSENTE DI AFFRONTARE LE SFIDE DEL PRESENTE E DI GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO, CONTRIBUENDO A TRASFORMARE I RIFIUTI IN RISORSE E A RENDERE CONCRETO IL MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE.**



# POTENZA VERDE SENNEBOGEN



Movimentazione Industriale e Portuale  
Cesaro Mac Import/Sennebogen

## Potenza verde



128 Sollevare

Sollevare, Trasporti, Logistica, Movimentazione Industriale e Portuale

**UN BINOMIO IDEALE, A TUTTO VANTAGGIO DI UNA LOGISTICA PORTUALE E INTERMODALE CHE RICHIEDE MACCHINE D'ECCEZIONE PER LE MOVIMENTAZIONI PIÙ IMPEGNATIVE E COMPLESSE IN BANCHINA E NEI TERMINAL NAZIONALI.**

Parliamo, naturalmente, della storica partnership tra un costruttore di primo piano come Sennebogen specialista della tecnologia più avanzata, a livello mondiale, applicata ai caricatori e alle gru portuali e del suo di-

stributore storico in Italia per queste linee di prodotto primarie, ovvero la Cesaro Mac Import di Eraclea, in provincia di Venezia. Grazie all'esperienza tecnica e alla puntuale consulenza offerta dalla struttura da questo autorevole dealer nazionale, la tecnologia idraulica avanzata di Sennebogen, con soluzioni progettuali applicate a modelli pensati in modo precipuo per l'operatività portuale a regime continuo, offre un'alternativa concreta e superiore all'impiego, ancora diffuso ma ormai vetusto nell'evidenza, delle tradizionali gru a fune.

VELOCITÀ, PRECISIONE ED EFFICIENZA ENERGETICA COSTITUISCONO OGGI I TRE ASSI PORTANTI DELLA LOGISTICA PORTUALE. CAPISALDI E PREROGATIVE CHE APPARTENGONO ANCHE ALLA NUOVA GENERAZIONE DI CARICATORI E GRU PORTUALI DEL COSTRUTTORE DI STRAUBING. GRAZIE ALLA DISTRIBUZIONE E ALLA CONSULENZA DELLO STORICO DEALER ITALIANO CESARO MAC IMPORT, QUESTI MODELLI STANNO RIVOLUZIONANDO LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI SFUSI NEGLI SCALI MARITTIMI DEL PAESE



## Un cambiamento già in atto

Con oltre 7.000 km di coste e una posizione strategica nel cuore del Mediterraneo, l'Italia rappresenta un crocevia fondamentale per i traffici marittimi tra Europa, Africa e Medio Oriente. Per restare competitivi, molti terminalisti stanno aggiornando i propri mezzi scegliendo soluzioni più rapide, sostenibili e affidabili. Cesaro Mac Import è protagonista di questo processo evolutivo, fornendo a numerosi clienti macchine portuali idrauliche all'avanguardia. Rispetto alle gru tradizionali, i caricatori Sen-

nebogen si distinguono per prestazioni tre volte più rapide, precisione estrema nei movimenti e riduzione del consumo energetico fino al 50%, grazie al sistema brevettato Green Hybrid che recupera l'energia in fase di sollevamento. Una scelta che non solo migliora la produttività, ma riduce l'impatto ambientale e i costi operativi.

## Il caso Intergrupp: sostenibilità e logistica circolare

Tra gli operatori che hanno scelto Sennebogen spicca Intergrupp, pre-

sente in numerosi porti italiani tra cui Gaeta, Civitavecchia e Oristano. L'azienda ha recentemente integrato un caricatore portuale Sennebogen 875 nella propria flotta per gestire con efficienza carichi sfusi e pallettizzati. Una scelta strategica dettata da due priorità: sostenere i flussi dell'economia circolare e ridurre al minimo l'impronta ambientale delle attività logistiche. "Crediamo che la decarbonizzazione sia l'unico futuro possibile per la logistica confermano i responsabili tecnici di Intergrupp. Per questo, abbiamo scelto mez-





LA 9300 E HA CONQUISTATO GLI SPECIALISTI DI SETTORE NON SOLO PER LA NOTEVOLE POTENZA DINAMICA MA ANCHE PER UNA RAFFINATEZZA TECNICA TESTIMONIATA DALLA CABINA ELEVABILE FINO A 21 METRI (CON REGOLAZIONE ANCHE LONGITUDINALE), DAL SISTEMA DI MANUTENZIONE SEMPLIFICATO E DALLA STRUTTURA COMPATTA CON SOTTOCARRO A 14 RUOTE A BENEFICIO DELLA MASSIMA STABILITÀ ANCHE IN OPERAZIONI COMPLESSE DI LUNGA DURATA.



zi che consumano meno e lavorano meglio. E lo abbiamo fatto con un partner come Cesaro Mac Import, che ci garantisce non solo assistenza e competenza, ma una reale condivisione di valori”.

#### La 9300 E, un primato mondiale

Altro esempio emblematico è quello della fornitura prima al mondo, dopo il lancio ufficiale di questo modello della Sennebogen 9300 E. L'identità della macchina è quella di una gru a fune mobile con braccio da 40 metri e capacità di carico fino a 90 tonnellate, ideale per la movimentazione di materiali sfusi come carbone, gesso e fertilizzanti. La 9300 E ha conquistato gli specialisti di settore non solo per la notevole potenza dinamica ma anche per una raffinatezza tecnica testimoniata dalla cabina elevabile fino a 21 metri (con regolazione anche longitudinale), dal sistema di manutenzione semplificato e dalla struttura compatta con sottocarro a 14 ruote a beneficio della massima stabilità anche in operazioni complesse di lunga durata.

late, ideale per la movimentazione di materiali sfusi come carbone, gesso e fertilizzanti. La 9300 E ha conquistato gli specialisti di settore non solo per la notevole potenza dinamica ma anche per una raffinatezza tecnica testimoniata dalla cabina elevabile fino a 21 metri (con regolazione anche longitudinale), dal sistema di manutenzione semplificato e dalla struttura compatta con sottocarro a 14 ruote a beneficio della massima stabilità anche in operazioni complesse di lunga durata.

#### Cesaro Mac Import: più di un fornitore

In tutti i casi analizzati emerge un elemento comune: la relazione con Cesaro Mac Import, che non si limita alla semplice fornitura. Competenza tecnica, tempestività nell'assistenza e capacità di fare rete con i clienti sono le qualità che trasformano un acquisto in una vera partnership. In un contesto competitivo e in trasformazione come quello portuale, la capacità di mettere a sistema tecnologia, sostenibilità e relazione umana è ciò che fa davvero la differenza.



# UN ANNO DI FIERE RELAZIONI E INNOVAZIONI



Bauma 25 • Monaco



EcoMed 25 • Catania



Green Med Symposium 25 • Napoli



Waste Expo 25 • Las Vegas



GreenPlast 25 • Milano

DALL'ITALIA AGLI STATI UNITI, FINO AI GRANDI APPUNTAMENTI EUROPEI, OGNI FIERA HA RAPPRESENTATO UN'OCCASIONE PER RACCONTARE LA VISIONE DELL'AZIENDA E PRESENTARE LE TECNOLOGIE PIÙ AVANZATE PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI.

Il 2025 è stato per Cesaro Mac Import un anno intenso e ricco di incontri, che ha confermato la forza del dialogo diretto con clienti, partner e operatori del settore ambientale. Dall'Italia agli Stati Uniti, fino ai grandi appuntamenti europei, ogni fiera ha rappresentato un'occasione per raccontare la visione dell'azienda e presentare le tecnologie più avanzate per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti.

L'anno si è aperto con **Ecomed 2025** a Catania, un'edizione che ha posto al centro il tema della gestione sostenibile delle risorse nel Mezzogiorno. Qui Cesaro ha ribadito il proprio ruolo di riferimento per il Sud Italia, valorizzando le soluzioni integrate per compostaggio, biometano e riciclo. A seguire, la partecipazione al **Green Med Symposium di Napoli** ha dato spazio al confronto istituzionale: un momento di dialogo sulle poli-

tiche di transizione ecologica e sulla sinergia tra pubblico e privato nella realizzazione di impianti circolari e innovativi.

Nel panorama internazionale, **Waste 2025 di Las Vegas** ha segnato una tappa strategica per l'espansione del brand oltre oceano. In collaborazione con il dealer americano **Ecoverse**, Cesaro ha presentato **Tiger Depack**, la tecnologia di depackaging che consente di separare la frazione organica dagli imballaggi con un tasso di purezza superiore al 99%. Una soluzione che ha suscitato grande interesse tra gli operatori del settore, evidenziando l'eccellenza italiana anche nel mercato nordamericano.

La primavera ha visto il ritorno a **GreenPlast 2025 a Milano**, dove il focus è stato il riciclo delle plastiche con la linea **Lindner WashTec**, mentre in autunno **Ecomondo 2025** ha confer-

mato il ruolo di Cesaro come partner tecnologico dei grandi brand internazionali — **Sennebogen, Doppstadt, Lindner e MTB** — con un'ampia area espositiva e il coinvolgimento di tutto il team commerciale.

A chiudere l'anno, la presenza alla **K Fair di Düsseldorf**, il più importante evento mondiale dedicato alla plastica e alla gomma, ha rafforzato la rete europea di contatti e prospettive per il 2026.

**UN PERCORSO CHE TESTIMONIA LA COSTANZA CON CUI CESARO MAC IMPORT COSTRUISCE VALORE ATTRAVERSO LE RELAZIONI, L'INNOVAZIONE E LA CONDIVISIONE DI UNA VISIONE COMUNE: TRASFORMARE I RIFIUTI IN RISORSE E RENDERE SOSTENIBILE OGNI PROCESSO.**



# THE © NEWS 2025

YOUR CHOICE  
BE SUSTAINABLE



**CESARO MAC IMPORT**  
N A T U R A L   A T T I T U D E

Via delle Industrie 28 - 30020  
Eraclea - I - Venezia  
Tel. +39 0421 231101  
Fax +39 0421 233392  
[cesaro@cesaromacimport.com](mailto:cesaro@cesaromacimport.com)



**CESAROMACIMPORT.COM**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO

